

Principali informazioni sull'insegnamento	
Titolo insegnamento	Cristianesimo e culture europee
Anno Accademico	2020-2021
Corso di studio	L-I Laurea triennale in Scienze dei Beni Culturali
Crediti formativi	9
Denominazione inglese	Christianity and European Cultures
Frequenza	La frequenza è disciplinata dall' art. 4 del Regolamento del Corso di Studio.
Lingua di erogazione	Italiano

Docente responsabile	Nome Cognome	Indirizzo Mail
	Laura Carnevale	laura.carnevale@uniba.it

Dettaglio credi formativi	Ambito disciplinare	SSD	Crediti
		M-STO/07	9

Modalità di erogazione	
Periodo di erogazione	I semestre
Anno di corso	
Modalità di erogazione	Lezioni frontali / Didattica in presenza

Organizzazione della didattica	
Ore totali	225
Ore di corso	63
Ore di studio individuale	162

Calendario	
Inizio attività didattiche	28 settembre 2020
Fine attività didattiche	11 dicembre 2020

Syllabus	
Prerequisiti	
Risultati di apprendimento previsti (declinare rispetto ai Descrittori di Dublino) (si raccomanda che siano coerenti con i risultati di apprendimento del CdS, riportati nei quadri A4a, A4b e A4c della SUA, compreso i risultati di apprendimento trasversali)	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Conoscenza e capacità di comprensione</i> Lo studente saprà comprendere e inquadrare forme e modi dell'incidenza storica, sociale e culturale del cristianesimo sull'Europa continentale e sull'Europa mediterranea, con riferimento ai casi di studio selezionati (documenti testuali e visuali, testimonianze materiali). • <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</i> Lo studente saprà applicare le conoscenze acquisite a casi di studio analoghi a quelli selezionati e studiati, anche in prospettiva diacronica; saprà altresì applicare le proprie conoscenze a contesti e situazioni contemporanei, legati alla

	<p>valorizzazione di beni materiali e immateriali di matrice culturale cristiana, a livello macro- e micro-territoriale.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Autonomia di giudizio</i> Lo studente sarà in grado di sottoporre a giudizio critico stereotipi, anacronismi e semplificazioni rivenienti da valutazioni affrettate del rapporto fra gli articolati fenomeni legati al cristianesimo e le diverse culture europee. • <i>Abilità comunicative</i> Lo studente saprà comunicare anche a interlocutori non specialisti i contenuti appresi e le prospettive ermeneutiche acquisite. • <i>Capacità di apprendere</i> Lo studente avrà appreso a integrare le conoscenze acquisite in contesti più complessi e a individuare e decostruire le più diffuse precomprensioni culturali sui temi studiati circolanti nei contesti comunicativi di massa.
Contenuti di insegnamento	<p>Il corso persegue l'obiettivo, attraverso l'analisi di specifici casi di studio legati alla percezione, ricezione e fruizione, in prospettiva diacronica, di personaggi ed episodi biblici nonché di beni culturali materiali e immateriali (santuari e pellegrinaggi) di esaminare fasi e modi dell'innervarsi di alcuni aspetti del cristianesimo nel territorio dell'attuale Europa, con uno sguardo anche ai confini extraeuropei (in particolare alla realtà statunitense).</p> <p>Il corso sarà suddiviso in due moduli.</p> <p><i>I modulo</i></p> <p>-fasi, tempi e modi della ricezione di figure ed episodi biblici dal giudaismo del Secondo Tempio alla tarda antichità, dal medioevo fino all'età moderna. in territorio europeo (esegesi, arte, letteratura, teatro, cinema), con un <i>focus</i> sui personaggi di Abramo, Isacco, Giobbe e Maria Maddalena;</p> <p><i>Il modulo</i></p> <p>-la percezione di spazi e luoghi sacri nel mondo giudaico-cristiano, dalla caduta del Tempio di Gerusalemme alla diffusione del fenomeno dei santuari;</p> <p>-il ruolo dei santuari, dei pellegrinaggi e del culto dei santi, soprattutto di matrice biblica, tra Oriente ed Occidente, come fattore coadiuvante la costruzione di un'identità "giudeo-cristiana" tra tarda antichità e medioevo,</p>
Programma	
Testi di riferimento	<p>A. Letture obbligatorie</p> <ul style="list-style-type: none"> - P. Stefani, <i>La Bibbia</i>, Il Mulino, Bologna 2004. - G. Otranto, <i>Il santuario di San Michele sul Gargano: un modello diffuso in Italia e in Europa</i>, in G. Otranto, I. Aulisa (a cura di), <i>Santuari d'Italia. Puglia</i>, De Luca editori, Roma 2012, pp. 25-48. - M. Pesce, <i>Gesù e i suoi seguaci. Identità e differenze</i>,

	<p>Morcelliana, Brescia 2020 (introduzione + capitoli I, II e V della Parte prima)</p> <p>B. Capitoli a scelta da</p> <ul style="list-style-type: none"> - L. Carnevale, <i>Giobbe dall'antichità al medioevo. Testi, tradizioni, immagini</i>, Edipuglia, Bari 2010. - E. Lupieri (a cura di), <i>Una sposa per Gesù. Maria Maddalena tra antichità e postmoderno</i>, Carocci, Roma 2017. - E. Lupieri (a cura di), <i>I mille volti della Maddalena. Saggi e studi</i>, Carocci, Roma 2020. - D. Patti, L. Carnevale, <i>Spazi e percorsi tra Tarda antichità e Alto medioevo. Archeologia, storia e nuove tecnologie</i>, Adda, Bari 2019. <p>C. Letture suggerite</p> <ul style="list-style-type: none"> - E. Carrère, <i>Il Regno</i>, tr. it. Adelphi, Milano 2015². - J. Saramago, <i>Il vangelo secondo Gesù Cristo</i>, tr. it. Bompiani, Milano 1998 (e seguenti edizioni) (ed. or. Lisbona 1991). - E. Lupieri, <i>Cronache dal Trumpistan</i>, Di Girolamo editore, Trapani 2020.
Note ai testi di riferimento	<p>A: queste letture sono tutte obbligatorie.</p> <p>B: verrà scelto almeno un capitolo per ognuno dei testi indicati, sulla base degli interessi di ciascuno studente.</p> <p>C: è vivamente raccomandata la lettura di almeno uno dei testi indicati.</p>
Metodi didattici	<p>Lezioni frontali in presenza, integrate da lezioni svolte da esperti, anche internazionali, afferenti non solo all'Ateneo barese. Gli studenti saranno inoltre invitati a partecipare a iniziative anche extra-curricolari (cicli di seminari, cineforum etc.) purché attinenti alla disciplina.</p>
Metodi di valutazione (indicare almeno la tipologia scritto, orale, altro)	<p>La valutazione sarà condotta attraverso un esame orale, i cui contenuti verteranno sugli argomenti del corso e sulla bibliografia di riferimento.</p> <p>La partecipazione attiva al corso, il costruttivo apporto alle discussioni e l'eventuale realizzazione di elaborati scritti costituiscono elementi utili per la valutazione.</p>
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Conoscenza e capacità di comprensione</i> Lo studente dimostrerà di comprendere diversi aspetti dell'incidenza culturale, oltre che religiosa, esercitata dalla tradizione giudeocristiana sullo spazio sociale e geografico dell'attuale Europa mediterranea e continentale, attraverso l'opportuna interpretazione di testimonianze documentarie e materiali. • <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</i> Lo studente dimostrerà di saper applicare le conoscenze acquisite a casi di studio analoghi a quelli studiati, anche in prospettiva diacronica, e alla valorizzazione di beni materiali e immateriali di matrice culturale cristiana, a livello macro- e micro-territoriale. • <i>Autonomia di giudizio</i> Lo studente mostrerà capacità di sottoporre a giudizio critico

	<p>stereotipi, anacronismi e semplificazioni rivenienti da valutazioni affrettate del rapporto fra cristianesimo e culture europee.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Abilità comunicative</i> Lo studente dimostrerà di saper comunicare in modo chiaro e corretto i contenuti appresi e le prospettive ermeneutiche acquisite. • <i>Capacità di apprendere</i> Lo studente mostrerà di aver appreso il ruolo storico della tradizione giudeocristiana nella costruzione delle culture europee e di saper individuare e decostruire eventuali precomprensioni culturali sui temi studiati.
Altro – ricevimento studenti	<p>Gli orari di ricevimento sono pubblicati alla pagina della docente sul sito del Dipartimento: http://www.uniba.it/docenti/carnevale-laura, ma possono subire variazioni. Agli studenti è dunque richiesto di concordare sempre preliminarmente l'appuntamento via posta elettronica.</p>